COMUNE DI ROVIGO
Settore Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa Politiche del Lavoro, Volontariato, Sussidiarietà e Associazionismo, Pari Opportunità, Risorse Umane, Servizi Pubblici Locali
Unità Operativa Progetti

COMUNE DI ROVIGO
Comune di Rovigo
Protocollo N.0086184/2024 del 11/11/2024

COPROGETTAZIONE

"MEDIAZIONE ABITATIVA"

INDICE DOCUMENTO DI PROGETTO

1. Oggetto e finalità del servizio

2. Struttura dell'azione territoriale del progetto

3. Struttura organizzativa e approccio di intervento

ALLEGATO

1. Piano economico di progetto

1. Oggetto e finalità del servizio

Il progetto "MEDIAZIONE ABITATIVA" individua interventi volti a promuovere:

- l'autonomia abitativa a livello personale e familiare, mediante azioni di educazione, accompagnamento e informazione;
- la condivisione di buone prassi tra i servizi che si occupano di disagio abitativo attraverso lo scambio di informazioni in un confronto istituzionale e di territorio tendenzialmente permanente sui bisogni e le attività in corso;
- un sistema coordinato di offerta di accoglienza nel territorio mediante azioni di mappatura e di networking delle risorse.

Il presente progetto è frutto del percorso di coprogettazione del gruppo di lavoro costituito dai referenti del Settore Servizi Sociali del Comune di Rovigo e dall'ATI Città Solare Soc. Coop. e Porto Alegre Soc. Coop. costituita con scrittura privata.

Il progetto intende avviare azioni di intervento al fine di:

- sostenere ed educare le persone e le famiglie, segnalate dai servizi del territorio, ad aumentare la propria responsabilità sulla gestione dei luoghi di vita nella loro dimensione famigliare (abitazione) e comunitaria (condominio), dei vari ambiti della propria esistenza (lavorativo, economico, di salute, ecc.) e nella relazione con altri vicini (ad esempio nella gestione degli spazi comuni) e con i proprietari delle abitazioni (pubblici e privati) ad esempio nella costanza nei pagamenti e nella corretta comunicazione delle problematiche d'uso dell'alloggio;
- utilizzare le riserve previste dall'art. 46 della L.R. 39/2017 "Attribuzione di alloggi per finalità sociali" garantendo l'accompagnamento previsto;
- condividere l'informazione su ruoli e competenze nella gestione degli sfratti e del procedimento che li precede, al fine di facilitare la rete dei servizi coinvolti anche mediante la definizione di "buone prassi operative" di collaborazione;
- acquisire una mappatura periodicamente aggiornata delle realtà che rispondono alle necessità di accoglienza, anche in via di emergenza, per persone e nuclei famigliari in condizioni di forte disagio abitativo (sfrattati, senza dimora, ecc.) e favorire l'organizzazione coordinata dell'offerta nel territorio in modo da rendere più certo l'accesso alle strutture, soprattutto per le assolute emergenze abitative;
- verificare la fattibilità di forme di collaborazione tra pubblico e privato, anche "profit", per creare una rete di disponibilità o di supporto nel ruolo di sponsor del progetto e nella messa a disposizione del proprio patrimonio abitativo a condizioni concordate.

Si fa riferimento alla promozione di un sistema di welfare basato sull'inclusività e l'empowerment dei beneficiari (tutti possono partecipare contribuendo al proprio e al benessere degli altri), sulla generatività (il bene è produttivo di ulteriore bene), sostenibilità sociale (il valore prodotto si riverbera sulle successive generazioni), sul benessere psico-sociale (la collaborazione per la gestione degli spazi di vita migliora la vivibilità degli spazi) e sulla coprogettazione (il coinvolgimento delle realtà associative, del terzo settore e di altri soggetti).

In un'ottica circolare di esecuzione-verifica-riprogettazione degli interventi programmati, al fine di ricalibrare attività e azioni, sono previsti momenti di valutazione in itinere a cadenza mensile.

2. Strutturazione dell'azione territoriale del progetto

Le linee di azione in cui sarà declinato il Progetto di Mediazione Abitativa sono quattro:

1. **Attivazione dello Sportello Abitare**
2. **Interventi per affrontare l'emergenza abitativa**
3. **Attivazione di Tavoli di confronto**
4. **Proposte di nuove progettualità**

Saranno poi attivati servizi trasversali alle quattro principali linee di intervento.

Linea di azione n. 1) - ATTIVAZIONE DELLO "SPORTELLO ABITARE"

L'equipe multidisciplinare a servizio del progetto, opererà con attività di back office, anche da remoto, e di front office, con apertura al pubblico di uno sportello settimanale, che sarà attivato direttamente negli spazi messi a disposizione dal Comune di Rovigo presso la sede del Settore Servizi alla persona sita in viale Marconi 2.

Indicativamente, lo sportello sarà aperto per un massimo di 8 ore settimanali suddivise in n. 2 giorni della settimana in orario mattutino e pomeridiano per attività in front office.

Gli utenti potranno rivolgersi agli operatori dello sportello tramite un numero di telefono dedicato o di persona, in quest'ultimo caso preferibilmente su appuntamento, negli orari che saranno pubblicati anche sul sito dell'Amministrazione comunale. Lo Sportello è contattabile anche tramite la email: sportelloabitare@comune.rovigo.it.

Gli operatori dedicati alle attività di front office dello sportello (Simona Malerba, Kabir Scapin ed Edoardo Rossetto) avranno il compito di supportare l'equipe comunale e coadiuvare le seguenti attività:

- accoglienza, ascolto, analisi, definizione e valutazione del disagio abitativo e del bisogno espresso dagli utenti inviati dai Servizi Comunali;
- prima consulenza rispetto ai bisogni e, ove possibile, primo orientamento ai servizi già attivi sul territorio, erogati dai servizi comunali o da altri soggetti (accesso ai contributi del Comune, accesso a Bandi ERP o presentazione di emergenza abitativa, accesso ad alloggi temporanei ecc.);
- individuazione con l'equipe comunale di specifici percorsi individualizzati di accompagnamento all'abitare, attivandone le attività concordate, come:
- percorsi di accompagnamento al mantenimento ed alla gestione dell'alloggio;
- percorsi di economia domestica, anche con l'intervento di un educatore Finanziario (v. infra);
- orientamento e servizio di "referral", cioè di indirizzamento o invio di una persona a risorse o servizi specifici già attivi nel territorio, erogati dai servizi comunali o da altri soggetti;

- predisposizione e sottoscrizione congiunta, con utenti che prevedono interventi strutturati di pronto intervento sociale e presa in carico professionale, di progetti assistenzali individuali integrati, al fine di definire le competenze dei diversi attori coinvolti e favorire la fuoriuscita da condizioni di cronicità legate alla propria fragilità. Il PAI, siglato da tutte le parti coinvolte ed il beneficiario in occasione degli incontri, individua formalmente gli obiettivi di autonomia personale ed abitativa, valutati e concordati tra l'equipe ed il beneficiario ed un pacchetto ore di accompagnamento dedicato al beneficiario; il documento potrà essere ulteriormente approfondito, rivalutato ed ampliato durante il periodo di accoglienza temporanea;
- interventi di mediazione con i proprietari immobiliari e con le Agenzie immobiliari;
- accompagnamenti verso la richiesta di contributi e/o agevolazioni previste per l'alloggio;
- mediazione nei rapporti di vicinato ed implementazione di attività di inserimento sociale;
- percorsi di selezione, assegnazione ed accompagnamento all'ingresso in alloggi riservati a finalità sociali;
- supporto nella compilazione della modulistica per richieste di sostegno relative alla casa ed eventuale funzione di punto di raccolta domande;
- restituzione all'utente di indicazioni operative in merito alla condizione del disagio abitativo in stretta condivisione/relazione con i Servizi Sociali di riferimento;
- restituzione all'utente dei risultati e degli esiti di domande ed istruttorie avanzate.

Presso lo Sportello Abitare sarà presente materiale informativo sotto forma di infografiche per accompagnare gli utenti:

- nell'orientamento tra i servizi già attivi sul territorio, erogati dai servizi comunali o da altri soggetti;
- nell'accesso a misure di aiuto e nell'accompagnamento dei nuclei familiari nella corretta gestione degli alloggi, valorizzando l'importanza del risparmio energetico ed della corretta raccolta differenziata, al fine di promuovere un abitare collaborativo decoroso e proattivo.

Alle 8 ore settimanali di attività di front office si affiancheranno 10 ore settimanali di back office, necessarie per l'accompagnamento dell'utenza (supporto alla valutazione della tipologia di disagio abitativo, inserito nella complessità ed eventuale multi problematicità della situazione; presentazione di richieste di sostegno all'abitare; appuntamenti ed accompagnamenti personalizzati; accompagnamenti alla stipula/modifica dei contratti per le utenze; prima istruttoria delle istanze di intervento relative a situazioni di grave disagio abitativo; mediazione nei rapporti di vicinato ed implementazione di attività di inserimento sociale).

È prevista altresì la presenza di:

a) un operatore certificato secondo la norma di qualità UNI 11402, come educatore Finanziario. Infatti i Progetti Assistenziali Individuali Integrati potranno prevedere percorsi di educazione finanziaria (sia di gruppo che individuale): durante gli incontri con l'educatore, l'utente viene affiancato nel definire i propri obiettivi di vita, nell'analisi delle risorse economiche necessarie,

nella gestione delle proprie entrate ed uscite monetarie, allo scopo di facilitare una gestione consapevole ed efficace del denaro. Il percorso di educazione finanziaria si articola in un primo colloquio conoscitivo, a seguito del quale l'educatore e l'utente iniziano a lavorare sull'attività di budgeting e quindi sulla gestione virtuosa del denaro e, laddove possibile, sulla creazione e gestione del risparmio.

Seguiranno incontri di *follow up* e verifica rispetto a quanto concordato insieme; tali incontri hanno una cadenza che viene concordata dall'educatore in base alle esigenze e al percorso svolto con l'utente.

Oltre al tema del *budgeting*, si potranno successivamente introdurre i temi della previdenza e della protezione economica, laddove l'economia personale dell'utente lo permetta. L'educatore finanziario nello svolgimento dei percorsi di educazione finanziaria utilizzerà come strumento tecnico il software Life Maps, che permette di realizzare simulazioni sulla base di dati Istat e restituire al beneficiario del servizio un report con l'analisi effettuata e le eventuali variazioni concordate con l'utente;

b) un operatore, nella persona di Andrea Cappello, che sarà ingaggiato per 6 ore settimanali per l'erogazione di alcuni specifici servizi quali:

- accompagnamento ed assistenza nella ricerca attiva di nuova soluzione abitativa, anche temporanea e/o soluzioni di coabitazione sul mercato privato della locazione;
- per i nuclei segnalati ed inviati dai servizi sociali, consulenza in materia di locazione, verifica e conteggi canoni di locazione concordati;
- mediazione con le agenzie immobiliari del territorio e/o direttamente con i proprietari di immobili;
- accompagnamento alla conoscenza dei nuclei da inserire sul libero mercato, calcolo delle convenienze economiche sull'applicazione del canone concordato e sulla cedolare secca.

Infine, come ulteriore strumento per la riconquista dell'autonomia attraverso una "accoglienza emancipante" che prevede un orientamento all'indipendenza economica, puntando sull'autoefficacia delle azioni del beneficiario, saranno proposte forme di accantonamento e risparmio da utilizzare per costi futuri, programmati e imprevisti, compresi quelli relativi allo sgancio dagli alloggi sociali.

Come attività di co-finanziamento la costituenda ATI mette a disposizione del progetto un massimo di 114 h/uomo per attività di sopralluogo e preventivazione di interventi manutentivi: città solare mette a disposizione personale del suo ufficio di *facility management* per l'esecuzione di sopralluoghi di valutazioni *ex ante* ed *ex post*, al fine di supportare gli uffici comunali nel processo di valutazione di eventuali contribuzioni da erogare ai beneficiari e/o ai proprietari immobiliari (a titolo di esempio, erogazioni ai beneficiari per la sistemazione ordinaria di un alloggio al fine del rinnovo del contratto di locazione, erogazioni di contributi per sistemazioni ordinarie di alloggi da locare a canone concordato a nuclei segnalati dall'equipe di progetto, altre casistiche che potranno essere concordate con l'equipe).

Linea di azione n. 2) - INTERVENTI PER AFFRONTARE L'EMERGENZA ABITATIVA

L'equipe dovrà coadiuvare gli uffici comunali nel percorso di gestione degli sfratti o altre emergenze abitative. In particolare, si prevedono le seguenti attività:

1. preparazione di una mappatura del patrimonio immobiliare disponibile, un'attività fondamentale che permetterà di identificare e classificare l'offerta di immobili (stanze e alloggi) sul territorio idonei alla locazione agevolata ma anche per progettualità di housing di breve e medio periodo;
2. creazione di un database dettagliato ed informatizzato dove condividere in tempo reale una mappatura aggiornata delle strutture disponibili per rispondere alle esigenze abitative in emergenza per agevolare le attività di tutti i soggetti coinvolti nella procedura di gestione degli sfratti e/o di altre esigenze immediate;
3. promozione e predisposizione di accordi di collaborazione/convenzione con enti del mondo profit e non per accoglienze di breve periodo;
4. verifica e messa a disposizione di un alloggio della Fondazione La Casa Onlus sito a Rovigo o struttura equivalente, entro il mese di settembre 2025, per l'accoglienza a canone concordato (utenze comprese nel budget di progetto) destinato a singoli adulti o a nuclei famigliari in condizioni di disagio abitativo temporaneo in condizione di co-housing. Nell'ambito della gestione della struttura di accoglienza, per la quale saranno previste 2 ore a settimana di accompagnamento, verrà proposto all'equipe di progetto una bozza di Regolamento di convivenza e corretto uso degli alloggi (basato sul rispetto di tutti, sulla condivisione, sulla collaborazione e l'aiuto reciproco e disinteressato; sulla corresponsabilità della cura dell'edificio e sull'impegno a rispettare il regolamento stesso). Nel dettaglio il regolamento prevederà: l'uso, la pulizia e la cura degli spazi comuni, il rispetto dell'ambiente, degli orari di riposo, la gestione degli animali di compagnia, il divieto di ospitalità notturna di persone non autorizzate. Tale regolamento descriverà inoltre le condizioni di violazione delle regole basilari della convivenza, per le quali può essere previsto l'allontanamento dalla struttura;
5. predisposizione in collaborazione con gli uffici comunali di un nuovo "Regolamento per la gestione delle emergenza abitativa" e del relativo "Protocollo Operativo" che andrà condiviso e sottoscritto fra i molteplici soggetti coinvolti nella gestione delle emergenze abitative.

Linea di azione 3) - ATTIVAZIONE DI TAVOLI DI CONFRONTO

L'equipe faciliterà lo sviluppo e l'attivazione di tavoli di confronto, che coinvolgano tutti i soggetti pubblici e privati, anche profit, che si occupano di abitare, con l'obiettivo di siglare un patto sociale per l'abitare, necessario alla definizione di servizi e progettualità ulteriori utili ad incrementare sul mercato l'offerta abitativa in locazione, lasciando spazio al possibile sviluppo di un partenariato pubblico-privato.

I tavoli di confronto dovranno prevedere la partecipazione – in via esemplificativa - di:

- Comune di Rovigo (Unità Progetti, Servizio Sociale Professionale e Unità Politiche per la Casa);
- Equipe di coordinamento del progetto Soc. Cooperativa Soc. "Città Solare" – Coop. Soc. Porto Alegre;

- Sindacato Proprietari Immobiliari;
- Associazione Proprietà Edilizia della Provincia di Rovigo;
- ASPI – Associazione Sindacale Piccoli Proprietari Immobiliari;
- Sindacato Inquilini;
- Agenzie Immobiliari;
- Ordine degli Avvocati;
- Magistratura;
- UNEP;
- ATER Rovigo;
- Questura e Prefettura;
- Associazioni ed Enti no profit che operano nell'abitare sociale;
- Sindacati principali (CGIL, CISL, ACLI, UIL, ecc.);
- Proprietari immobiliari – locatori conosciuti sul territorio.

I tavoli di confronto saranno utili per informare tutti i soggetti del territorio che si occupano di "abitare" in merito al Progetto "Mediazione Abitativa", con particolare riguardo all'attivazione dei servizi, agli obietti prefissati e alle relative tempistiche di realizzazione.

La finalità è quella di infondere fiducia nel mercato immobiliare privato, affinché i proprietari immobiliari siano consapevoli che il Comune e le progettualità in essere, mediante la creazione di una struttura *ad hoc* di supporto e sostegno, accompagnano gli inquilini – e di conseguenza i proprietari – nella corretta gestione della locazione. Il risultato sperato dovrebbe avere ricadute positive sia per l'attivazione di nuovi contratti di locazione, anche verso utenti fragili o in disagio seguiti dallo Sportello e dai Servizi comunali, che per creare un canale di comunicazione in caso di criticità in contratti già in essere per una mediazione finalizzata alla risoluzione bonaria delle diverse situazioni di conflitto.

Inoltre, l'attività di mappatura del patrimonio immobiliare disponibile permetterà di identificare gli immobili idonei alla locazione agevolata o per progettualità di *housing* di breve e medio periodo, promuovendo una collaborazione diretta con le agenzie immobiliari, i proprietari immobiliari e gli *stakeholder* locali che sul territorio di Rovigo e comuni contermini si occupano di abitare sociale.

Le attività dei tavoli di confronto attivati tra tutti i soggetti del territorio che si occupano della materia dell'abitare, dovranno essere accompagnate dalla presenza di materiale informativo sotto forma di infografiche, che illustrino l'attivazione del presente progetto declinato nelle 4 linee di azione, gli obiettivi da raggiungere e le tempistiche presunte, con relativi aggiornamenti cadenzati, da pubblicare anche *online*.

Linea di azione 4) - PROPOSTE DI NUOVE PROGETTUALITÀ

La linea di azione n. 4 prevede un'attività prodromica che consiste nella mappatura del disagio abitativo sul territorio del Comune di Rovigo rilevato negli ultimi tre anni. Saranno presi in considerazione e posti a confronto gli strumenti attivati con i bisogni evidenziati: la situazione con dati numerici relativi ad ogni anno, i Bandi E.R.P. pubblicati, le assegnazioni in E.R.P. in via

ordinaria e di "emergenza abitativa", gli altri strumenti attivati dal Servizio Sociale Professionale e dagli Enti del Terzo Settore presenti sul territorio.

Sulla scorta dei dati inerenti il disagio abitativo raccolti nella suddetta mappatura, delle informazioni concretamente rilevate nell'attività dello Sportello Abitare di cui alla Linea di azione 1, nonché dei bisogni e degli obiettivi emersi in occasione dei tavoli di confronto di cui alla Linea di azione 3, sarà possibile effettuare studi mirati sulla fattibilità e realizzabilità di nuove progettualità legate all'abitare, sia direttamente attuabili dai servizi comunali, sia definibili in sede di nuove coprogettazioni, formulando proposte concrete.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, dette nuove progettualità avranno ad oggetto:

- utilizzazione della riserva del 2% di alloggi E.R.P. da destinare a progetti sociali, di cui all'art. 44 L.R. n. 39/2017;
- progettualità di *housing* di breve e medio periodo per stanze e alloggi identificati sul territorio come idonei a seguito della mappatura descritta nella Linea di azione n. 2 al punto 2;
- accompagnamento alla valutazione e acquisto di immobili posti in vendita da ATER Rovigo;
- progettualità per eventuali immobili di proprietà comunale - non E.R.P. – messi a disposizione per servizi di abitare sociale in particolare per il cohousing di nuclei famigliari ove le dimensioni degli alloggi lo permettano;
- progettualità di ospitalità di studenti universitari da parte di persone anziane residenti sul territorio.

SERVIZI TRASVERSALI ALLE LINEE DI AZIONE

1) Predisposizione (in accordo e collaborazione intersettoriale) di materiale informativo sotto forma di infografica:

- per accompagnare gli utenti:
  - nell'orientamento tra i servizi già attivi sul territorio, erogati dai servizi comunali o da altri soggetti,
  - nell'accesso di misure di aiuto e nell'accompagnamento dei nuclei familiari nella corretta gestione degli alloggi, con informazioni sulle modalità di risparmio energetico e della corretta raccolta differenziata,
- da presentare a tutti i soggetti del territorio che si occupano di "abitare", in merito all'attivazione, agli obietti e alle tempistiche del Progetto "Mediazione Abitativa", con relativi aggiornamenti cadenzati, in occasione dei tavoli di confronto di cui alla linea di azione n. 3 e/o da pubblicare *online* per aggiornamenti costanti;

2) Istituzione di una U.V.I. (Unità di Valutazione) per l'intera durata del progetto. L'UVI sarà composta dal coordinatore del progetto Mauro Anselmi con possibilità di coinvolgimento di altri referenti del gruppo di lavoro, operatori dedicati al servizio, almeno un referente dell'Unità Operativa Politiche per la Casa ed almeno un referente dell'Ufficio Servizi sociali.

3) Rendicontazione e monitoraggio

Per la gestione delle attività, Città So.La.Re. mette a disposizione dei servizi abitativi una cartella condivisa in cloud dedicata al progetto dove poter conservare le cartelle utente, oltre che il data base di monitoraggio delle attività erogate verso i beneficiari, che agevola il monitoraggio e la rendicontazione puntuale del lavoro svolto sia in termini di attività che di output.

Le estrapolazioni mensili del data base saranno utilizzate quali documento di rendicontazione generale, nonché fungeranno da base di lavoro utile alla predisposizione delle relazioni personalizzate dei singoli utenti, redatta e condivisa con l'equipe comunale a conclusione del progetto di accompagnamento dei singoli beneficiari ed alla contestuale chiusura della presa in carico da parte dell'equipe di progetto, la relazione potrà essere conclusa con il contributo di tutte le parti coinvolte ed utilizzato, a firma congiunta come ulteriore materiale di rendicontazione.

Al fine di consentire il costante monitoraggio del progetto, l'ATI potrà fornire i seguenti indicatori di *output*:

- n. accessi allo sportello,
- n. progetti educativi attivati,
- n. progetti educativi conclusi,
- n. pratiche amministrative gestite,
- n. pratiche per richieste di contributo/agevolazioni supportate,
- n. rilasci forzosi per i quali è stato dato supporto all'amministrazione,
- n. accordi e convenzioni per alloggi temporanei,
- n. accoglienze di singoli adulti o famiglie in condizioni di disagio abitativo temporaneo attivate presso la struttura di cohousing della Fondazione La Casa Onlus,
- n. mappature del patrimonio immobiliare disponibile sul territorio per identificare e classificare l'offerta di immobili sul territorio idonei alla locazione agevolata e per progettualità di *housing* di breve e medio periodo;
- n. mappature delle strutture disponibili per rispondere alle esigenze abitative in emergenza,
- n. tavoli di confronto e *follow up* di aggiornamento,
- n. materiale informativo prodotto, sia per gli utenti del progetto, sia per i soggetti del territorio che si occupano di "abitare",
- n. mediazioni con agenzie immobiliari, proprietari immobiliari, vicini di casa,
- n. regolamenti per l'Emergenza Abitativa e relativo Protocollo Operativo.

In sede di revisione periodica in itinere potranno essere concordati ulteriori indicatori.

Ogni 2 mesi sarà redatta relazione di sintesi rispetto all'andamento del progetto funzionale all'ambito rendicontativo.

Per le attività di reportistica e monitoraggio sono a disposizione del progetto due operatrici esperte, Eleonora Cunico e Cecilia Graiff.

3. Struttura organizzativa e approccio di intervento

Il progetto mira a dare risposta ad obiettivi specifici finalizzati a contrastare e ridurre il disagio abitativo sul territorio, offrendo ai beneficiari delle attività la più ampia ed efficace risposta ai loro bisogni.

A tal fine è attivata la coprogettazione "Mediazione Abitativa" tra il Comune di Rovigo e l'ATS costituita tra Soc. Coop. Città Solare e Soc. Coop. Porto Alegre.

Il Responsabile del Procedimento per il Comune di Rovigo è il Dott. Giovanni Bertini.

Il Responsabile del progetto per l'A.T.I. è il Dott. Mauro Anselmi, che svolgerà ruolo di Coordinatore del progetto, con funzione di monitoraggio delle attività degli operatori, indizione e coordinamento delle U.V.I., promozione delle attività di co-progettazione di nuovi servizi e fungere da referente per i responsabili dell'Unità Operativa Politiche per la Casa e del Settore Servizi Sociali con il coordinamento delle diverse attività progettuali declinate nelle quattro linee di azione e dei servizi trasversali.

Approccio di intervento

Per la realizzazione del progetto, l'A.T.I. avrà il compito di attuare concretamente le quattro linee di intervento mediante l'equipe multidisciplinare messa a disposizione del servizio.

Per quanto riguarda l'attivazione dello Sportello Abitare di cui alla linea di azione n. 1, il Comune di Rovigo mette a disposizione un ufficio sito in Viale Marconi 2, dotato di linea telefonica, stampante, collegamento alla rete internet.

L'Unità Politiche per la Casa e il Servizio Sociale Professionale forniranno agli operatori dello Sportello tutte le informazioni necessarie sui servizi già attivi sul territorio, affinché gli operatori dello Sportello possano attivare sin dall'inizio le attività di primo orientamento degli utenti ai servizi e la valutazione degli strumenti attuabili nei Progetti Individuali.

L'ambito specifico, a fronte di segmenti differenti di beneficiari, prevede l'intervento congiunto di pubblico e privato, caratterizzato dalla necessità di una forte specializzazione.

Nell'intera progettualità il sistema di servizi e la rete di connessione sono concepiti e definiti in una logica essenziale in cui ogni soggettività mantiene la propria autonomia istituzionale e professionale, ma si integra con gli altri professionisti per svolgere i compiti delineati e raggiungere gli obiettivi comuni.

Il modello si basa essenzialmente sulla rapida circolazione delle informazioni tra i soggetti in campo, su un sistema informativo comune (di natura informatica), sull'elevata adattabilità ai cambiamenti di scenario e su un sistema di valori condiviso, caratteristiche che diventano garanzia di qualità per gli utenti ed in cui il gruppo di professionisti diventa riferimento privilegiato di connessioni e supporti.

Il gruppo di lavoro in quest'ottica attiva la capacità di riconoscere i reali bisogni, la capacità di sviluppare una visione strategica e complessiva a favore dei beneficiari, la garanzia di essere un riferimento di aiuto credibile all'interno di una programmazione consapevole, la capacità relazionale, la capacità di stare in rete e di creare opportunità abitative praticabili.

Valutazione dell'impatto sociale

Per la valutazione dell'impatto sociale e la raccolta e sistematizzazione dei dati di funzionamento è previsto un sistema misto, informatico e cartaceo, per la raccolta dei fascicoli individuali e dei dati statistici generali. Tale sistema consente di raccogliere dati statistici che, trattati in forma anonima, permettono di esaminare il servizio complessivo, dimensionare i bisogni e descrivere i percorsi svolti sul territorio e a sportello.

Questa analisi si basa sulla raccolta di una serie di indicatori descrittivi delle condizioni socio-economiche dei beneficiari (ad esempio, età, nazionalità, ultimo comune di residenza o domicilio, condizione alloggiativa prima dell'accesso al servizio, condizione lavorativa, frequenza delle principali problematiche sociosanitarie, ecc.) e sulla misurazione del percorso di presa in carico integrata (tipologia delle risposte e dei servizi erogati a sportello e territorialmente, variazione del disagio abitativo, ecc.) e del lavoro di rete (soggetti coinvolti, numero di incontri, qualità della partecipazione, ecc.).

La raccolta statistica è accompagnata da un'attività di reportistica periodica che riguarda anche la citata rete territoriale e comprende un'analisi comparata del fenomeno sul territorio locale, regionale e nazionale.

Allegato

In allegato il piano finanziario generale di progetto.

Note per la rendicontazione economica dell'esecuzione del progetto

Gli importi erogati all'ATI sono liquidati a rendicontazione approvata e in regime di esenzione IVA. La rendicontazione è strutturata con un registro generale delle spese giustificate con la seguente documentazione fiscale:

1. costo del lavoro: timesheet semplificato, buste paga, F24 e quietanza. La certificazione del costo del lavoro viene inviata solo una volta e in occasione di variazioni contrattuali;
2. costi diretti: fattura di acquisto e quietanza di pagamento.

Non sono previsti contributi diretti a favore dei beneficiari o il pagamento, a favore degli stessi, di soluzioni alloggiative extralberghiere e/o altre forme di supporto materiale.

Il Piano finanziario sarà oggetto di verifiche periodiche in merito alla progressione della spesa e all'eventuale rimodulazione delle voci di costo.

Il referente tecnico dell'Ufficio Progetti
del Comune di Rovigo
Dott. Giovanni Bertini

Responsabile e Coordinatore del progetto
per l'A.T.I. Città Solare Soc. Coop.
e Porto Alegre Soc. Coop.
Dott. Mauro Anselmi

ANSELMI MAURO
Firmato il 14/11/2024 11:23
Seriale Certificato: 3417713
Valido dal 22/03/2024 al 22/03/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

PIANO ECONOMICO DI PROGETTO
Coprogettazione "Mediazione abitativa"

			2024		7.292,80	2025		50.786,76	2026		55.920,44	114.000,00	
SERVIZIO	**h/s - quantità**	**Importo unitario**	**Quantità (settimane, mesi, frequenza)**		**Importo annuale**	**Quantità (settimane, mesi, frequenza)**		**Importo annuale**	**Quantità (settimane, mesi, frequenza)**		**Importo annuale**	**Importo totale**	**IMPRESA**
OPERATORI SERVIZIO DI BACK-OFFICE	**10**				**1.705,20**			**11.083,80**			**11.083,80**	**23.872,80**	
Simona Malerba (D1)	3	19,08	8	S	457,92	52	S	2.976,48	52	S	2.976,48	6.410,88	Città Solare
Kabir Scapin (D2)	3	22,81	8	S	547,44	52	S	3.558,36	52	S	3.558,36	7.664,16	Città Solare
Edoardo Rossetto (D2)	4	21,87	8	S	699,84	52	S	4.548,96	52	S	4.548,96	9.797,76	Porto Alegre
OPERATORI SERVIZIO DI FRONT-OFFICE	**9**				**1.555,28**			**10.109,32**			**10.109,32**	**21.773,92**	
Simona Malerba (D1)	3	19,08	8	S	457,92	52	S	2.976,48	52	S	2.976,48	6.410,88	Città Solare
Kabir Scapin (D2)	3	22,81	8	S	547,44	52	S	3.558,36	52	S	3.558,36	7.664,16	Città Solare
Edoardo Rossetto (D2)	2	21,87	8	S	349,92	52	S	2.274,48	52	S	2.274,48	4.898,88	Porto Alegre
Mediatore linguistico culturale	1	25,00	8	S	200,00	52	S	1.300,00	52	S	1.300,00	2.800,00	Porto Alegre
OPERATORE MAPPATURA E RICERCHE ABITATIVE	**7**				**1.176,24**			**7.645,56**			**7.645,56**	**16.467,36**	
Andrea Cappello (D1)	3	19,85	8	S	476,40	52	S	3.096,60	52	S	3.096,60	6.669,60	Città Solare
Edoardo Rossetto (D2)	4	21,87	8	S	699,84	52	S	4.548,96	52	S	4.548,96	9.797,76	Porto Alegre
COORDINAMENTO E CONSULENZA	**6**				**1.560,00**			**10.140,00**			**10.140,00**	**21.840,00**	
Mauro Anselmi (CoPro)	5	30,00	8	S	1.200,00	52	S	7.800,00	52	S	7.800,00	16.800,00	Città Solare
Consulenza telefonica di secondo livello (importo settimanale)	1	45,00	8	S	360,00	52	S	2.340,00	52	S	2.340,00	5.040,00	Città Solare
MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE	**2**				**425,76**			**2.767,44**			**2.767,44**	**5.960,64**	
Eleonora Cunico (E2)	1	27,54	8	S	220,32	52	S	1.432,08	52	S	1.432,08	3.084,48	Città Solare
Cecilia Graiff (D3)	1	25,68	8	S	205,44	52	S	1.335,36	52	S	1.335,36	2.876,16	Porto Alegre
COMUNICAZIONE	**1**				**870,32**			**2.082,08**			**2.082,08**	**5.034,48**	
Eleonora Cunico (E2)	1	27,54	8	S	220,32	52	S	1.432,08	52	S	1.432,08	3.084,48	Città Solare
Stampa matariale informativo	500	1,00	1	F	500,00	1	F	500,00	1	F	500,00	1.500,00	Città Solare
Comunicazione WEB	150	1,00	1	F	150,00	1	F	150,00	1	F	150,00	450,00	Città Solare
CO-HOUSING GRATTACIELO					**0,00**			**6.958,56**			**12.092,24**	**19.050,80**	
Canone di locazione	450	1,00		M	0,00	3	M	1.350,00	12	M	5.400,00	6.750,00	Città Solare
Utenze	500	1,00		M	0,00	3	M	1.500,00	12	M	6.000,00	7.500,00	Città Solare
Arredo (con importo a pareggio)	1	3.935,50		F	0,00	1	F	3.935,50		F	0,00	3.935,50	Città Solare
Manutenzione	100	1,00		M	0,00	3	M	300,00	12	M	1.200,00	1.500,00	Città Solare
Compartecipazione di spesa degli utenti	3	-80,00		M	0,00	3	M	-720,00	12	M	-2.880,00	-3.600,00	Città Solare
Kabir Scapin (D2)	2	22,81		S	0,00	13	S	593,06	52	S	2.372,24	2.965,30	Città Solare

LEGENDA
S = settimane
M = mesi
F = frequenza

Costituenda A.T.I. Città Solare Soc. Coop. (mandataria) con Porto Alegre Soc. Coop. (mandante)

Per il Comune di Borgo